



*Collegio dei Revisori*

Verbale n. 71 del 25.11.2022

In data 25 novembre 2022 alle ore 9,50 circa, su convocazione del Presidente si è riunito presso la sede di via Ribotta, l'intero Collegio dei Revisori, nelle persone dei Signori:

- Dott. Filippo Savo (Presidente);
- Dott. Scipione De Micco (Componente)
- Rag. Francesco Costanzo Michieletto (Componente),

per rassegnare il parere a seguire avente ad oggetto:

**“ CERTIFICAZIONE COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PER L'ANNO 2022”**

L'Organo di Revisione

**DATO ATTO CHE**

- L'Ente ha messo preventivamente a disposizione dell'Organo di revisione tutta la documentazione necessaria per rassegnare il presente parere, su apposita cartella dedicata, alla quale i componenti dell'Organo di revisione, tramite credenziali riservate fornite dall'Ente, hanno libero accesso;
- ognuno per proprio conto ha preso visione della documentazione richiamata messa a disposizione dall'Ente;

**PREMESSO**

- che in data 02.11.2021 il Direttore del Dipartimento I, Dott. Paolo Berno ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3053 del 31.10.2022 avente ad oggetto: *“Costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente della Città Metropolitana di Roma Capitale per l'anno 2022”*, adottata ai sensi del Decreto del Sindaco Metropolitan n° 144 del 12 settembre 2022 contenente gli indirizzi per la costituzione del Fondo.
- che in data 4.11.2021 il Direttore del Dipartimento I, Dott. Paolo Berno ha trasmesso la Pre-Intesa relativa alla contrattazione decentrata per il personale non dirigente della Città Metropolitana di Roma Capitale per l'Anno 2022 sottoscritta in data 3 novembre 2022 unitamente alla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria al Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente relativo all'Anno 2022;
- che in data 23.11.2022, il Direttore del Dipartimento I, Dott. Paolo Berno ha trasmesso le integrazioni e chiarimenti richiesti da questo organo di revisione;
- che il fondo per le politiche di incentivazione del personale si compone della parte stabile e di quella variabile, oltre che del fondo per le Posizioni organizzative;

## PRESO ATTO

- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29/07/2022 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022";
- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46 del 29.07.2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e al D.U.P. 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022 Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato di attuazione dei Programmi 2022 - Art. 193 T.U.E.L.";
- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29.07.2022 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023";
- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04/08/2022 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del TUEL 267/2000 denominato Risorse Finanziarie 2022-2024";
- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29/09/2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.." Visto l'art. 23 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e, in particolare, i commi 1 e 2;
- del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali Triennio 2016/2018 del 21 maggio 2018;
- del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 144 del 12.09.2022 avente ad oggetto: "Indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente della Città metropoli tana di Roma Capitale per l'anno 2022 e per la contrattazione collettiva integrativa";
- della D.D. R.U. n. 3227 del 21 settembre 2021, avente ad oggetto: "Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente della Città Metropolitana di Roma Capitale per l'anno 2021 costituito con la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2286 del 30.06.2021 - Rettifica integrativa";

## DATO ATTO

- ✦ del limite complessivo massimo dei trattamenti economici accessori del personale non dirigente per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 23, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- ✦ che sul Fondo per il personale non dirigente anno 2021 si sono verificati risparmi di spesa per complessivi € 617.027,90 (€ 310.028,79 da PEO per cessazioni; € 30.559,92 da Indennità di comparto per cessazioni; € 81.115,76 da Turno per minore spesa; € 12.545,93 da reperibilità per minore spesa; € 182.777,50 da condizioni di lavoro per minore spesa), che possono essere resi disponibili sul Fondo 2022 ai sensi del comma 3 lett. e) dell'art. 67 e del comma 1 dell'art. 68 del CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018;

n

- ✚ -che il fondo delle risorse decentrate come quantificato dal presente atto rispetta i vigenti limiti di legge ai trattamenti accessori del personale non dirigente;

#### TENUTO CONTO CHE

- il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 come definito con la presente disposizione rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;
- il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

#### PRESO ATTO CHE

- per dare attuazione a quanto disposto dai citati Decreti del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 4.08.2022 e n. 144 del 12.09.2022, si è previsto di inserire nell'anno 2022 nelle risorse di cui all'art. 67 comma 3, lett. f) del CCNL del 21.05.2018 "Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione" un importo pari ad € 200.000,00

#### VALUTATO CHE

- il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

#### VISTI

- gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

#### PRESO ATTO

- che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

- delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare:

- Artt.14 e 15 del CCNL del 1/04/1999;
- Art. 54 del CCNL del 14/09/2000;
- Artt. 4 e 28 del CCNL del 02/10/2001;

cc

3/11/22  
A

- Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- Art. 4 del CCNL del 09/05/2006;
- Art. 8 del CCNL del 11/04/2008;
- Art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- Art. 67 del CCNL del 21/05/2018;

#### VISTI

- L'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:  
*“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;*
- L'art. 23, comma 3 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:  
*“Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;*
- L'art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che:  
*“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;*
- L'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 recante la seguente disciplina:  
*“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione.*

W



*In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;*

- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante la seguente disciplina:

*“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;*

- Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardante la disciplina del fondo incentivante:

*“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;*

#### SI EVIDENZIA CHE

- non avendo l'Ente rispettato il Patto di stabilità 2015, l'ammontare delle risorse di cui. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 deve essere riferito, e non può superare, l'importo corrispondente per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale per l'anno 2016.

Richiamato il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, in particolare il paragrafo 5.2);

#### TENUTO CONTO

- del prospetto trasmesso (Allegato A alla presente certificazione) prot. CMRC-2022-0168930 - 02-11-2022 avente ad oggetto:” FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PER L'ANNO 2022” dove viene determinata la somma complessiva del Fondo per il Personale non dirigente pari a € 19.424.009,14, *come evidenziato nella tabella di confronto anno 2022 - anno 2015 a seguire;*
- sono da considerarsi inoltre le somme destinate nell'anno 2022 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative con un ulteriore importo pari a € 203.600,00, per un budget totale a valere dall'anno 2022 pari a € 1.885.725,00;

		Anno 2022	Anno 2015 (Anno di riferimento)
A	FONDO RISORSE DECENTRATE COSTITUITO PER L'ANNO 2022 AI SENSI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE DI LAVORO	19.424.009,14	25.851.385,00 (D.D. n. 4538 del 13.10.2015)
B	Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2022 costituito ai sensi della contrattazione collettiva nazionale di lavoro depurato delle voci non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, terzo periodo, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (A - Importi ex art. 67, commi 2, lettere a) e b), e 3, lett. c) e e) e art. 68 comma 1, ultimo periodo del CCNL 21.05.2018 (ad eccezione degli importi ex art. 208, commi 4, lett. c), e 5, del D. Lgs.n. 285/1992),)	16.207.926,24 *	21.385.558,24 (Fondo Anno 2015 rideterminato secondo la percentuale di scostamento in riduzione tra le medie aritmetiche del personale in servizio nei rispettivi Anni - D.D. n. 3204 del 29.07.2016)
C	Risorse destinate, nell'anno 2022, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.	1.885.725,00	18.199.121,24 #
D	Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2022 decurtato degli importi non soggetti al limite + Fondo retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (16.207.926,24 + 1.885.725,00)	18.093.651,24 (16.207.926,24 + 1.885.725,00)	# Fondo Risorse decentrate Anno 2015 ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016 e decurtato delle quote relative al salario accessorio del personale assegnato a funzioni non fondamentali transitato presso altri Enti, che diviene il limite massimo per gli anni successivi - Limite massimo del Fondo risorse decentrate anno 2018 ex art. 23, comma 2, terzo periodo, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75)
E	Margine dato dalla differenza tra il limite fondo anno 2015 così come rideterminato (18.199.121,24) e il fondo anno 2022 così come determinato depurando le voci non soggette al limite sommato al budget destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (18.093.651,24)	105.470,00	
F	FONDO RISORSE DECENTRATE RIDETERMINATO PER L'ANNO 2022 (comprensivo delle somme non soggette a limiti di cui all'art. 23, comma 2, terzo periodo, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 pari ad € 3.216.082,90)	19.424.009,14	

\* 19.424.009,14 - 214.323,00 - 1.324.732,00 - 150.000,00 - 280.000,00 - 450.000,00 - 180.000,00 - 617.027,90 = 16.207.926,14

SI DA ATTO

- che il suddetto fondo è stato quantificato alla stregua della situazione di fatto e di diritto allo stato esistente e del bilancio approvato e che, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica in atto e delle misure atte a fronteggiarla, sarà necessario effettuare, come stabilito nel provvedimento di approvazione del bilancio stesso, un monitoraggio costante volto a verificare il permanere degli equilibri finanziari, presupposto indispensabile per consentire il completo utilizzo delle risorse stanziato nel Fondo delle risorse decentrate dell'anno 2022;
- che l'ammontare delle risorse finalizzate alla contrattazione decentrata così come quantificate dal presente atto, considerate anche le risorse che saranno destinate all'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 21 maggio 2018, complessivamente rispetta i vigenti limiti di legge ai trattamenti accessori del personale non dirigente e in particolare i limiti del sopra citato art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, così come previsto dall'art. 67, comma 7 del CCNL 21 maggio 2018

- che le spese soggette alla normativa sono le seguenti

		Anno 2021	Anno 2022
A	FONDO RISORSE DECENTRATE COSTITUITO PER L'ANNO 2022 AI SENSI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE DI LAVORO	19.204.242,99	19.424.009,14
B	Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2022 costituito ai sensi della contrattazione collettiva nazionale di lavoro depurato delle voci non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, terzo periodo, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (A - Importi ex art. 67, commi 2, lettere a) e b), e 3, lett. c) e e) e art. 68 comma 1, ultimo periodo del CCNL 21.05.2018 (adeccezione degli importi ex art. 208, commi 4, lett. c), e 5, del D. Lgs. n. 285/1992.)	15.982.737,41	16.207.926,24
C <sup>1</sup>	Risorse destinate, nell'anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.	1.682.125,00	1.682.125,00
C <sup>2</sup>	Risorse destinate, nell'anno 2022, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.	1.682.125,00	1.885.725,00
D	Somma B + C <sup>2</sup>	17.664.862,41	18.093.651,24
E	Fondo Risorse Decentrate anno 2016	17.050.000,00	17.050.000,00
F	Fondo Risorse Decentrate anno 2015	25.851.385,00	25.851.385,00
G	Fondo Risorse Decentrate anno 2015 ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016 (limite massimo del Fondo Risorse Decentrate anno 2019 ex art. 23, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75) (D non deve essere superiore a G)	18.199.121,24	18.199.121,24
H	Differenza G - D	534.258,83	105.470,00
I	Decurtazione da applicare al Fondo Risorse Decentrate anno 2022 costituito ai sensi della contrattazione collettiva nazionale di lavoro per ricondurlo al limite ex art. 23, comma 2, terzo periodo, del d.lgs. n. 75/2017 (limite di cui alla precedente lett. G)	-	-
L	FONDO RISORSE DECENTRATE RIDETERMINATO PER L'ANNO 2022 (comprensivo delle somme non soggette ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, terzo periodo, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 pari ad € 3.216.082,90)	19.204.242,99	19.424.009,14

(\*) Tutti gli importi sono indicati in euro e al netto degli oneri sociali a carico del datore di lavoro (contributi ed IRAP).

### Verificato

- che il fondo per le risorse decentrate anno 2022, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere dei equilibri di bilancio;
- che gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Art. 67, comma 2, lett. a), del CCNL 21.05.2018 (fuori limite)	214.323,00
Art. 67, comma 2, lett. b), del CCNL 21.05.2018 (fuori limite)	1.324.732,00
Art. 67, comma 2, lett. c), del CCNL 21.05.2018 (entro limite)	127.804,46
<b>Totale</b>	<b>1.666.859,46</b>

### Vista

L'attestazione del Direttore del personale, Dott. Paolo Berno, rilasciata in data odierna, con quale si dà atto del rispetto della Circolare del Ministero Economia e Finanze n. 179877 del 1° settembre 2020, in relazione alla disciplina di cui all'articolo 11 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;

### Evidenziato che:

- il fondo rispetta le disposizioni normative in materia di limiti, non superando l'importo del fondo 2015 (in quanto l'Ente non ha rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2015);
- la spesa relativa alla costituzione del fondo incentivante il personale per l'anno 2022 è stata correttamente prevista nel bilancio di previsione anno 2022-2024 approvato Deliberazione del Consiglio Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29/07/2022 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022";

M

**Tutto ciò premesso**

- Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;
- Visti gli art. 40, 40bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;
- Visto il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;
- Visto il D.Lgs.n.165/2001;
- Visto il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;
- Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;
- Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

**CERTIFICA**

- ❖ nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale **dipendente non dirigente** per l'anno 2022 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2022, nel limite dell'importo complessivo di euro a € 19.424.009,14;
- ❖ che le risorse destinate per l'anno 2022 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ammontano in totale ad € 1.885.725,00.

Data 25/11/2022

**L'Organo di Revisione**

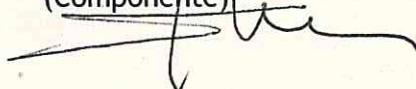
**Dott. Filippo Savo**

(Presidente)



**Dott. Scipione De Micco**

(Componente)



**Rag. Francesco Costanzo Michieletto**

(Componente)

